

SVILUPPO RURALE E MULTIFUNZIONALITÀ

Agriturismo e multifunzionalità, un percorso lungo 15 anni:
motivazioni, interlocutori, risorse, mercato

SUSTAINABLE TOURISM FOR RURAL DEVELOPMENT

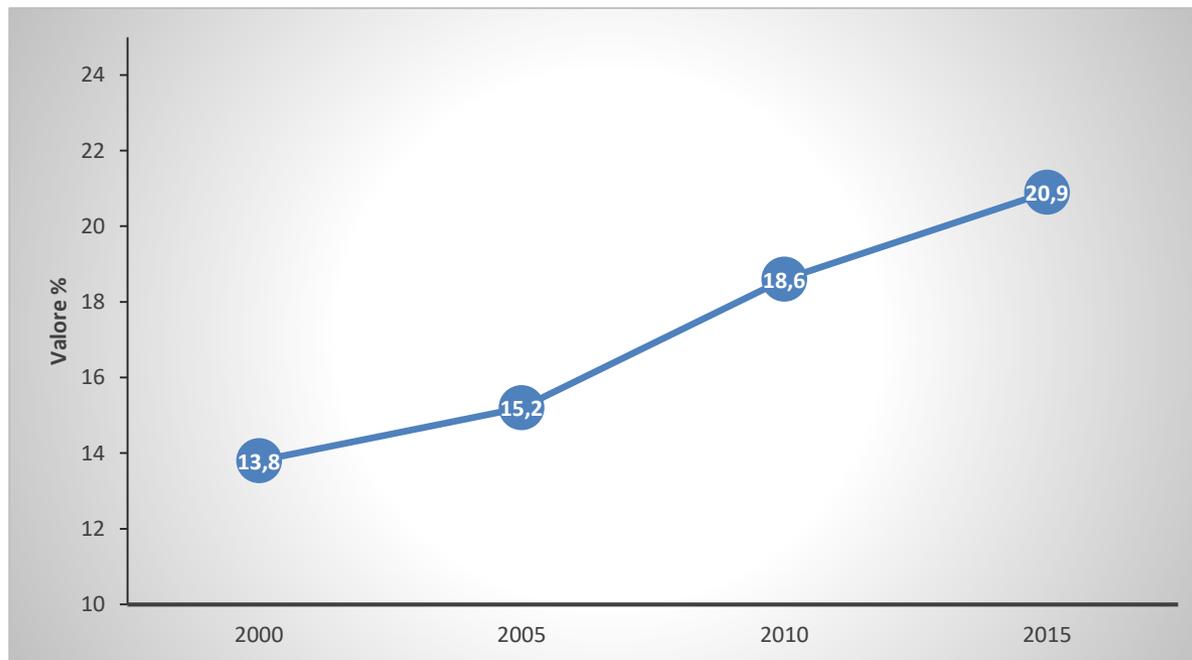
Agri&Slow Travel Expo – Bergamo

QUANTO «PESA» LA MULTIFUNZIONALITÀ

PRODUZIONE AI PREZZI DI BASE DELLA BRANCA AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

Dal 2000 al 2015 aumento dell'incidenza delle attività multifunzionali sul valore complessivo della produzione agricola: dal 13,8% del 2000 al 20,9% del 2015

- 2000 13,8 %
- 2005 15,2 %
- 2010 18,6 %
- 2015 20,9 %



Fonte Istat - Andamento Economia Agricola 2015

PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE PRIMARIE, DI SUPPORTO E SECONDARIE

Elaborazione Ismea – RRN su dati Istat 2015 (valori in miliardi di euro)

Attività principali

- Coltivazioni erbacee
- Coltivazioni arboree
- Coltivazioni foraggere
- Allevamenti zootecnici
- Silvicultura
- Pesca

Attività di supporto e secondarie

- Prima lavorazione prodotti agricoli
- Contoterzismo
- Lavorazione sementi per la semina
- Attività di supporto all'allevamento del bestiame
- Manutenzione del terreno
- Lavorazione del legno, artigianato
- Produzione di mangimi
- Trasformazione prodotti vegetali (frutta) e animali (carni)
- Acquacoltura
- Agriturismo, attività ricreative e sociali, fattorie didattiche e altre attività
- Energia rinnovabile (fotovoltaico, biogas, biomasse)
- Sistemazione di parchi e giardini
- Vendita diretta/commercializzazione

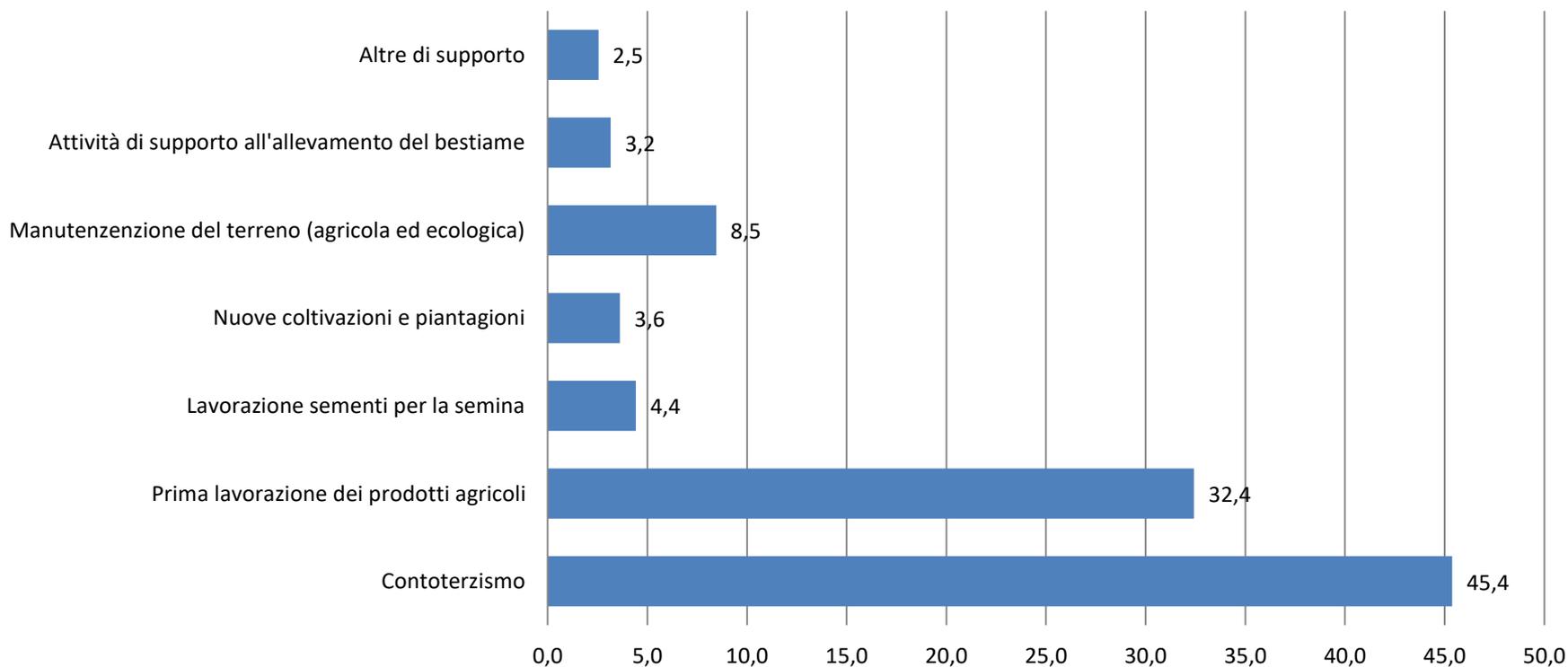


ATTIVITÀ AGRICOLE DI SUPPORTO

6,5 miliardi
di euro

Elaborazione Ismea – RRN su dati Istat 2014 (valori %)

Incidenza delle singole attività di supporto

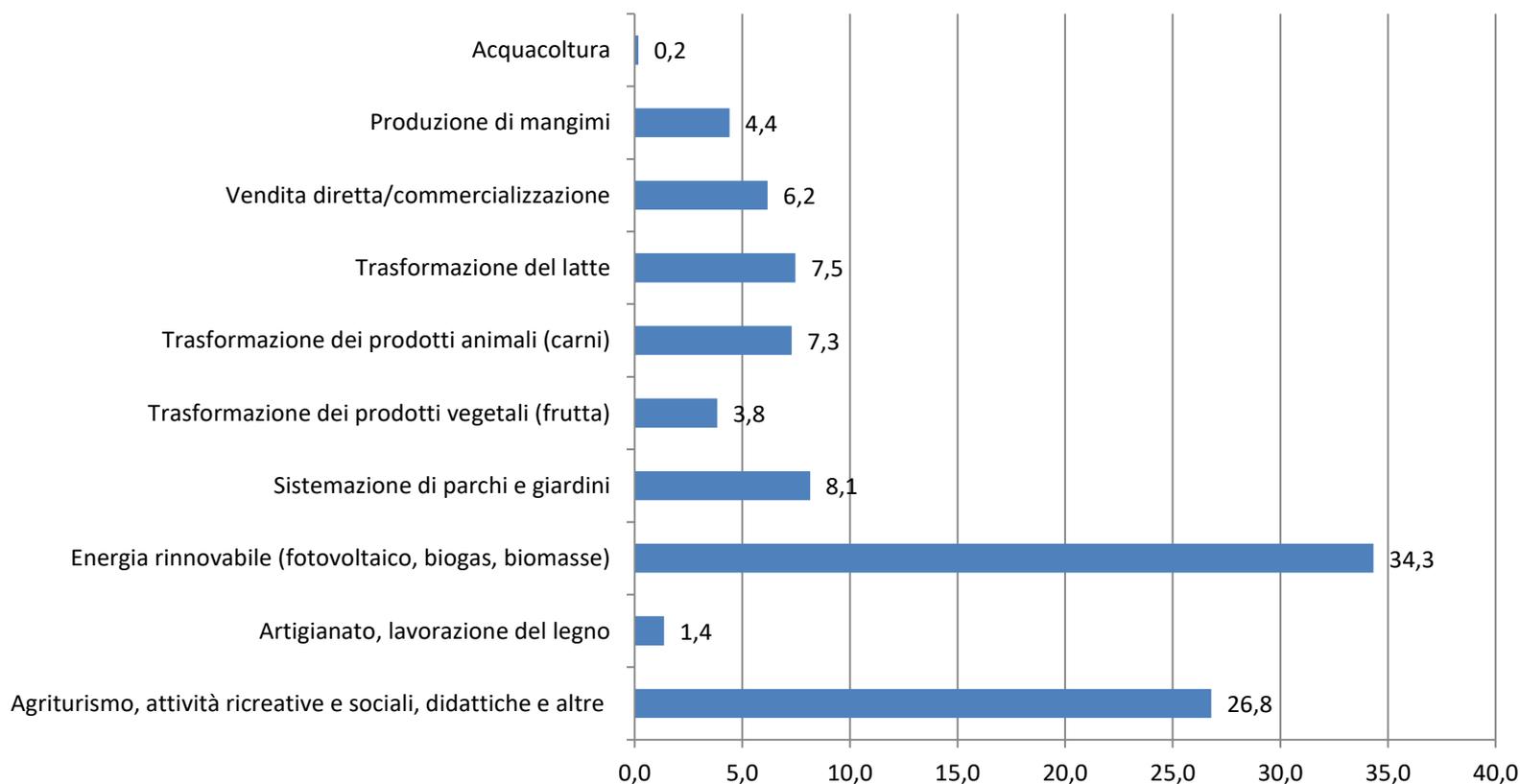


ATTIVITÀ AGRICOLE SECONDARIE

5,1 miliardi
di euro

Elaborazione Ismea – RRN su dati Istat 2014 (valori %)

Incidenza delle singole attività secondarie



MULTIFUNZIONALITÀ E AGRITURISMO

ALCUNE PIETRE MILIARI

1992 - Rio de Janeiro (Brasile), Conferenza delle Nazioni Unite, Ambiente e Sviluppo: nasce il termine multifunzionalità

1994 - Con la legge della Regione Sicilia, si completa il quadro normativo dell'agriturismo in tutte le regioni italiane

1994 - In Francia, il WWF , la Federazione dei Parchi Francese e le Gite Ruraux hanno promosso un programma denominato Gite Panda, per valorizzare la presenza degli agriturismi all'interno delle aree protette

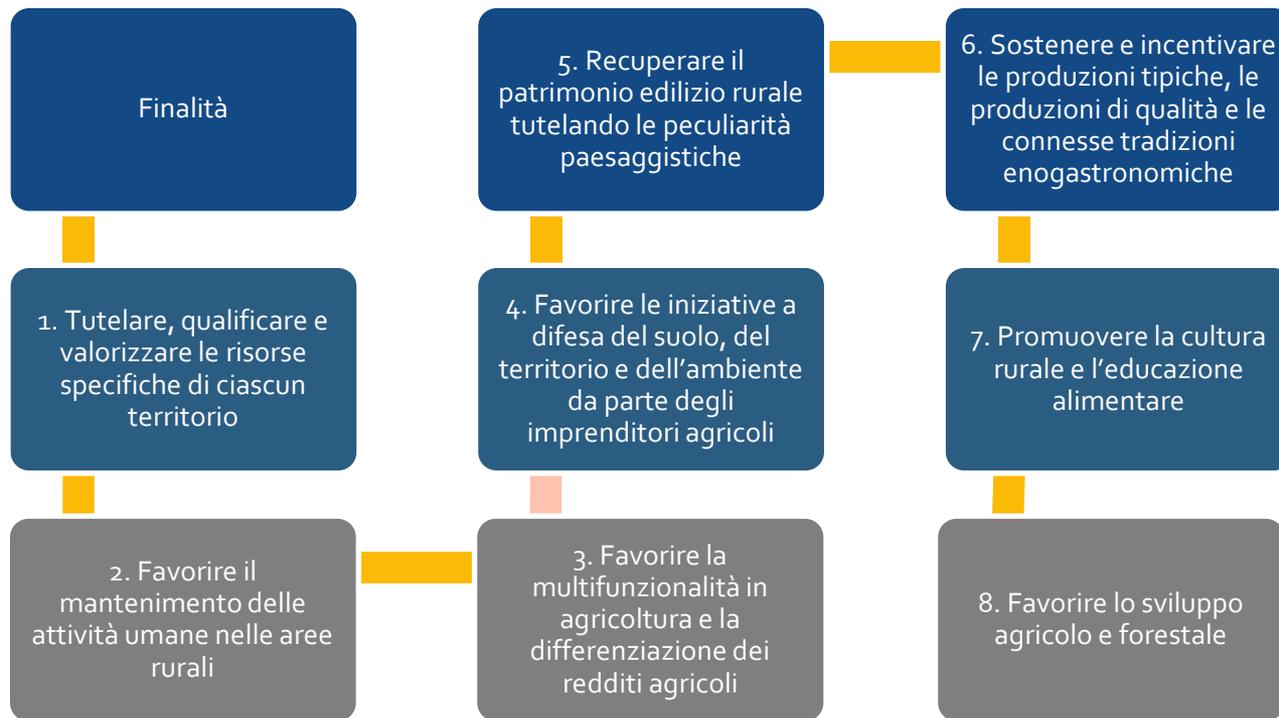
1996 – Cork (Irlanda), Conferenza europea sullo sviluppo rurale, "Un'Europa viva": fu riconosciuto e legittimato il ruolo delle aree rurali in quanto luoghi privilegiati per soddisfare le esigenze degli agricoltori e dei cittadini per il miglioramento della qualità della vita

.....

2006 - Legge 20 febbraio 2006, n. 96 Disciplina dell'agriturismo (Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 16 marzo 2006)

IL RUOLO DELL'AGRITURISMO

... NON SOLO OSPITALITÀ E RISTORAZIONE: GLI 8 OBIETTIVI
(ART. 1 LEGGE N. 96/2006 – DISCIPLINA DELL'AGRITURISMO)



IL RUOLO DELL'AGRITURISMO

DM MIPAAF 23/10/2013 ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 96/2006

Definizione criteri omogenei classificazione:

- criteri relativi alle caratteristiche locali delle strutture agricole produttive
- criteri relativi alle caratteristiche locali delle strutture di ospitalità
- dimensioni delle imprese e dei sistemi produttivi
- caratteristiche del paesaggio
- valorizzazione di usi e tradizioni locali



Tra gli scopi:

prendere in considerazione anche aspetti relativi al contesto paesaggistico-ambientale in cui si svolgono le attività agrituristiche, in quanto significativi ai fini della percezione positiva che l'ospite medio ha dell'agriturismo.

Categoria 3 simboli - Azienda "media" che offre, con alcune rifiniture organizzative o qualità strutturali, attrezzature e servizi che evidenzino anche la caratterizzazione agricola e naturalistica dell'accoglienza, in un **contesto paesaggistico-ambientale di buona qualità**.

Categoria 4 simboli - Azienda che cura armonicamente il comfort e la caratterizzazione agricola e naturalistica dell'accoglienza, mettendo a disposizione dell'ospite un complesso di attrezzature e servizi di livello elevato in **un contesto paesaggistico-ambientale eccellente**.

Categoria 5 simboli - Azienda che, oltre ai requisiti propri della categoria 4, presenti particolari eccellenze nella prestazione dei servizi, **nelle peculiarità del contesto paesaggistico-ambientale** e nella evidenza della caratterizzazione agricola **e naturalistica dell'ospitalità**.

AGRITURISMO: I NUMERI DELLA CRESCITA DEL COMPARTO

PROSEGUE NEL 2015 IL TREND DI CRESCITA DELL'AGRITURISMO

Aumentano le aziende e le presenze.

Nel 2015 le aziende agrituristiche autorizzate sono 22.238

- 494 in più (+2,3%) rispetto al 2014

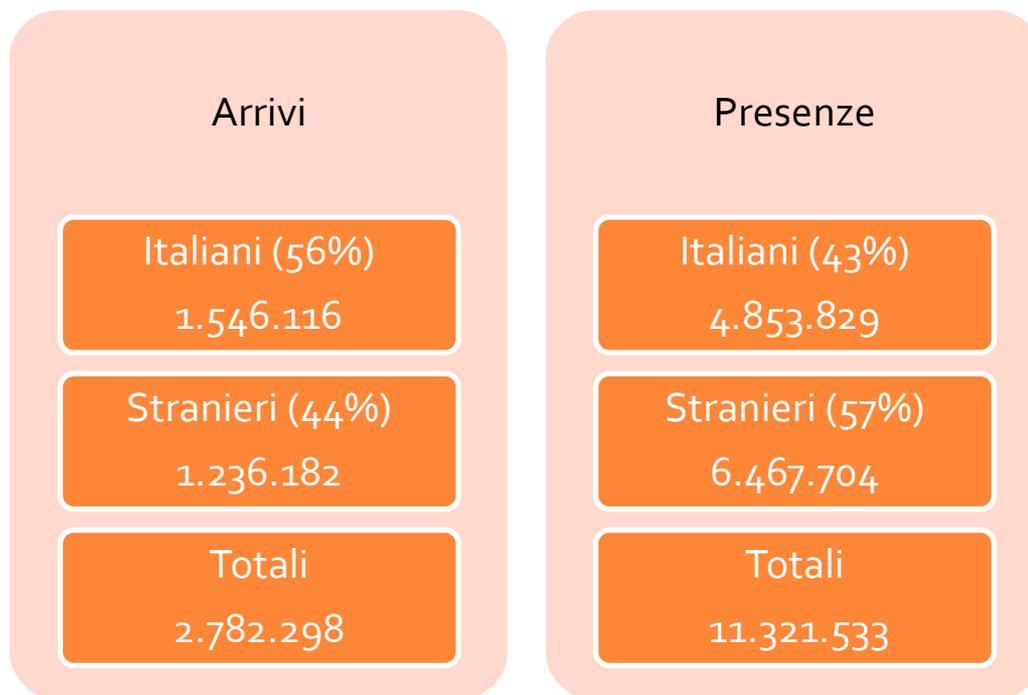
Le presenze negli agriturismi ammontano a 11,3 milioni

- +4,9% rispetto al 2014

Oltre otto aziende agrituristiche su dieci (83,9%) sono attive in aree collinari (51,9%) e montane (32%), il 16,1% in aree pianeggianti.

AGRITURISMO: I NUMERI DELLA CRESCITA DEL COMPARTO

AUMENTA DEL 3,02% IL FATTURATO DELL'AGRITURISMO,
DA 1.153,6 DEL 2014 A 1.188,4 DEL 2015 (MILIONI DI EURO, VALORI CORRENTI)



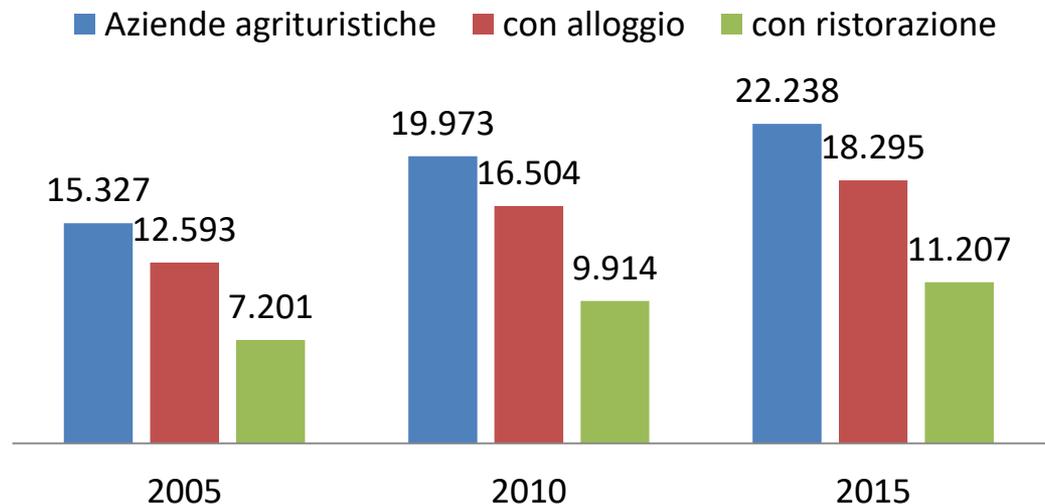
Gli italiani soggiornano in media 2,9 giorni, gli stranieri 5,2 giorni.
Rispetto al 2014 l'incremento delle presenze è stato pari al 4,9%

Elaborazione Ismea su dati Istat

LE AZIENDE AGRITURISTICHE IN ITALIA

- Dal 2005 al 2015 le aziende agrituristiche passano da 15.327 a 22.238
- Aumento in valore assoluto di 6.911 aziende, pari al 45,1%
- In media sono nate 1,9 aziende al giorno

- Le aziende con alloggio + 45,3%
- Le aziende con ristorazione + 55,6%



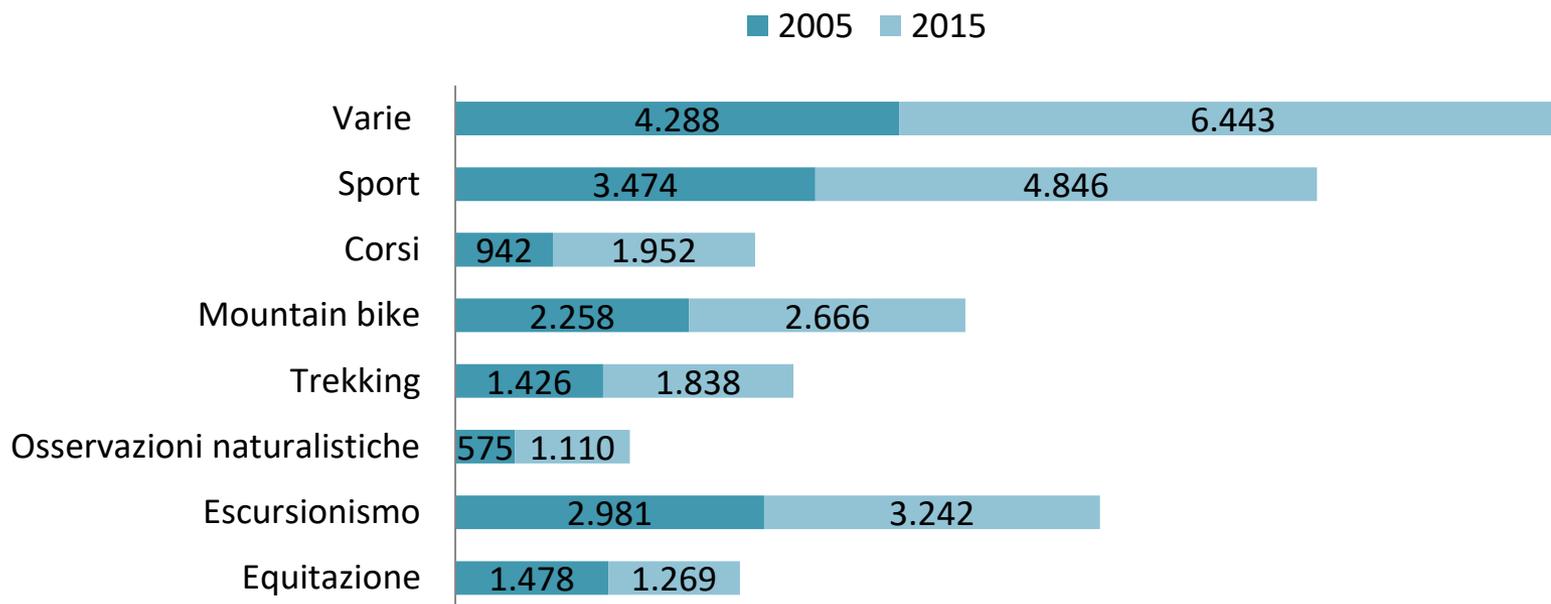
Elaborazione Ismea su dati Istat

LE AZIENDE AGRITURISTICHE IN ITALIA: LE ATTIVITA'

Anche le «altre attività» offerte dagli agriturismi, risultano in forte aumento.

Corsi (+107,2%) osservazioni naturalistiche (+93%), attività varie (+50,3%) e sport (+39,5%).

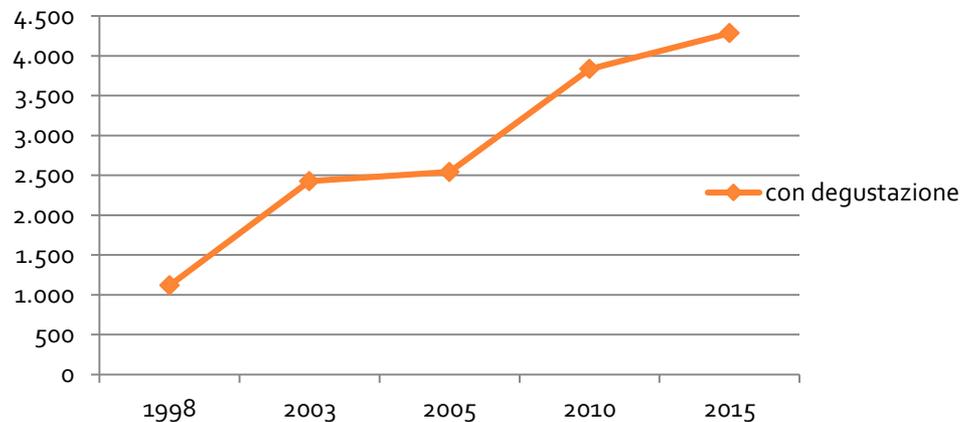
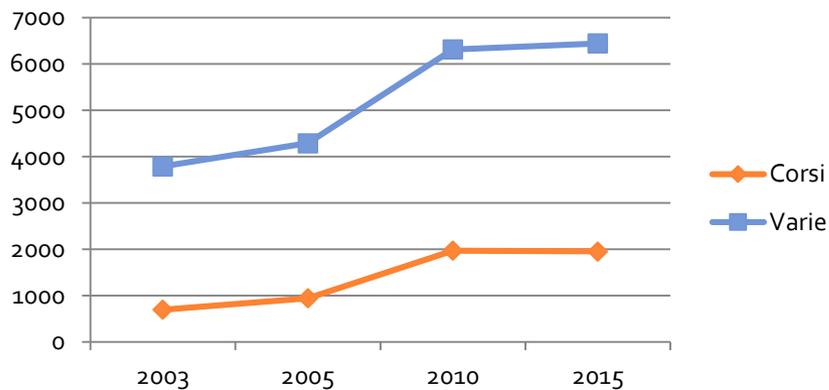
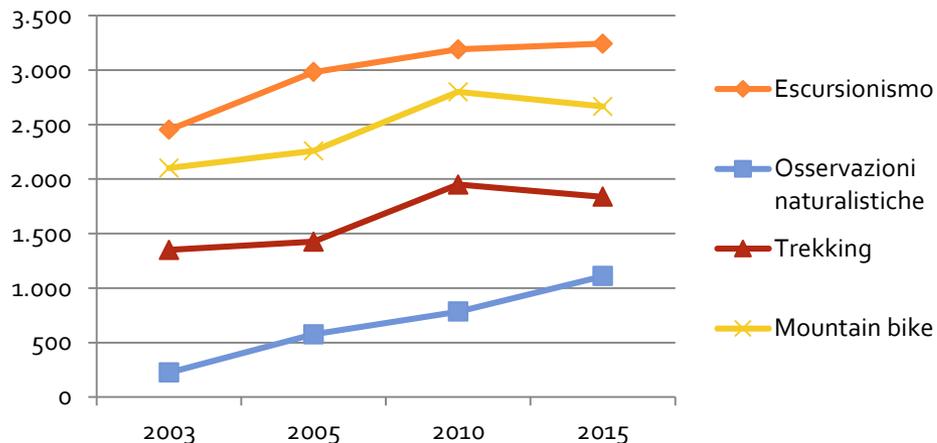
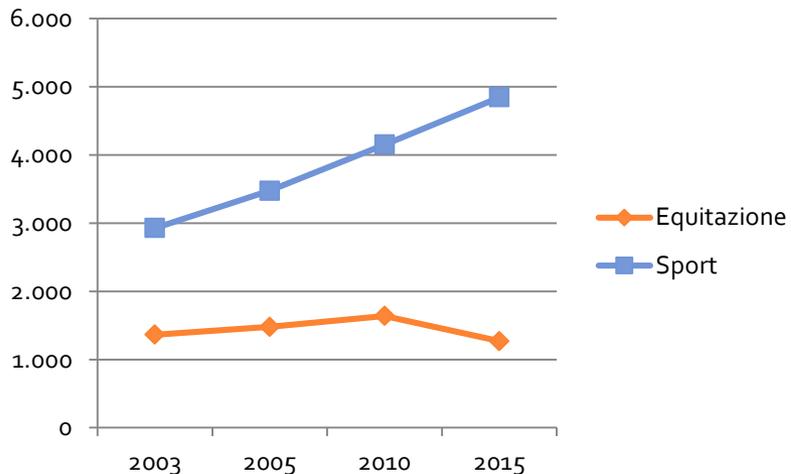
In calo l'equitazione (-14%)



Attività varie: comprendono tutte quelle attività varie non incluse nelle voci equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi e sport; **in particolare le attività varie comprendono: partecipazione ai lavori agricoli dell'azienda, attività ricreativa, giochi per bambini, piscina, utilizzo di sale riunioni organizzate per convegni o altro, manifestazioni folcloristiche, ecc.**

Elaborazione Ismea su dati Istat

LE AZIENDE AGRITURISTICHE IN ITALIA: LE ATTIVITA'

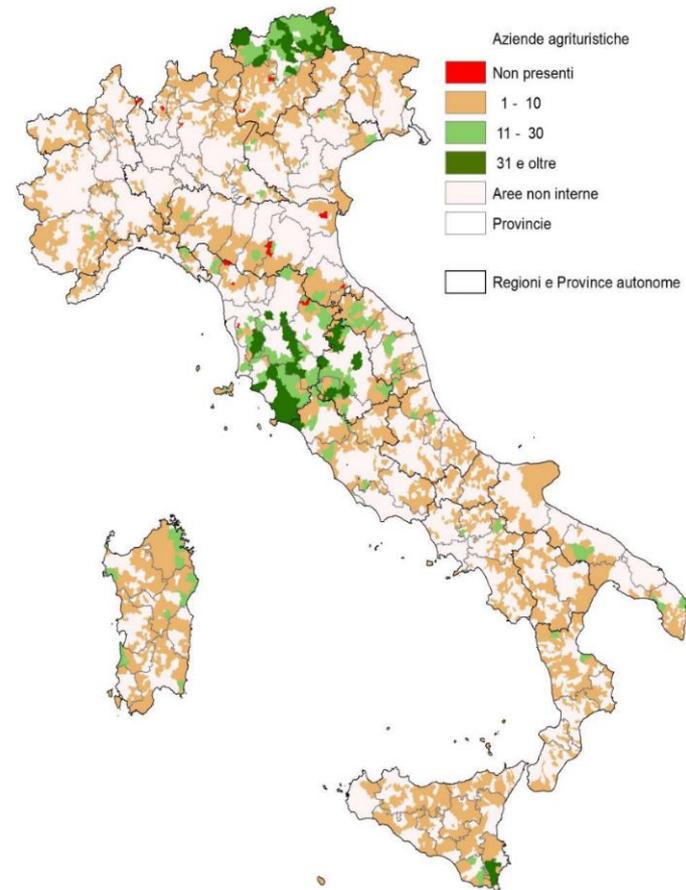


Elaborazione Ismea su dati Istat

AGRITURISMO E AREE INTERNE

AZIENDE AGRITURISTICHE PER AREA INTERNA E COMUNE. Anno 2015

Nelle aree interne le aziende agrituristiche sono presenti in quasi tutti i Comuni interessati (99,1%), con una densità più accentuata nell'Italia centrale e in Alto Adige, confermando il contributo dell'agriturismo al mantenimento degli insediamenti e dell'attività agricola in zone spesso svantaggiate.



Elaborazione Istat sulla classificazione delle aree interne a cura del Ministero dello Sviluppo Economico (2011).

AGRITURISMO: GLI EFFETTI DELLA CRESCITA DEL COMPARTO

Nuova occupazione: familiare e collaborazioni per le attività connesse

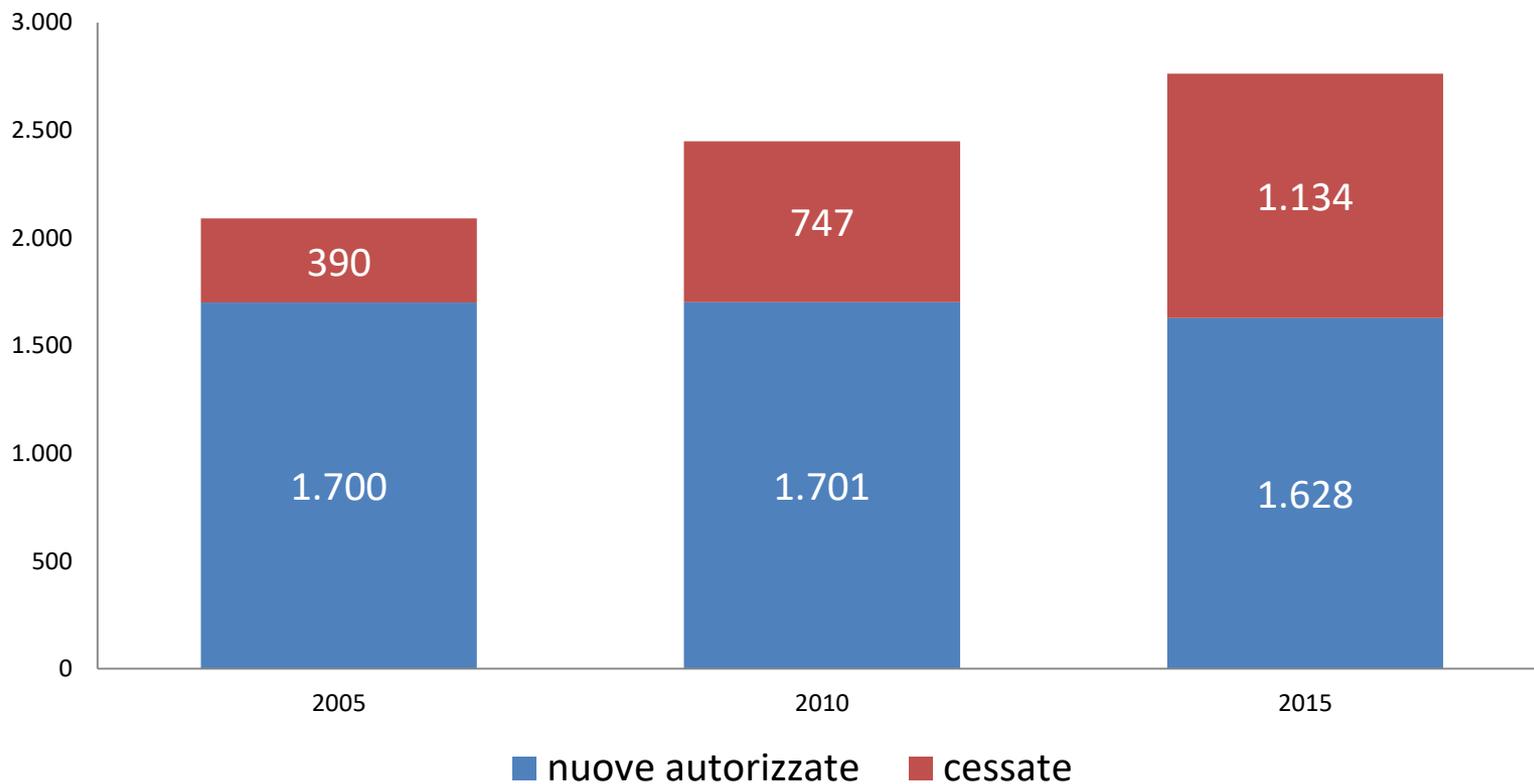
Presidio e tutela del paesaggio agrario: oltre 190 mila ettari, curati, fruibili, «belli da vedere»

Recupero patrimonio edilizio rurale: oltre 22 mila fabbricati restaurati

Oltre 165 milioni di notti negli ultimi 15 anni

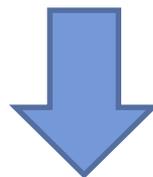
SPUNTI DI RIFLESSIONE - AGRITURISMO

Si riduce il divario tra nuove aziende agrituristiche e aziende cessate
Una parte del comparto non regge il mercato: perché?



GLI OBIETTIVI DELLE AZIONI ISMEA

- **Contribuire alla creazione di quella cultura imprenditoriale necessaria a rendere sostenibili le azioni di diversificazione in campo agricolo**
 - Le azioni di diversificazione devono essere graduali e progressive, supportate da una adeguata capacità di pianificazione economico-finanziaria



- **Come? I nostri propositi per il futuro:**
 - Fornire un monitoraggio continuativo delle principali variabili per il comparto
 - Predisporre gli strumenti per affrontare il mercato
 - Adottare azioni a supporto delle strategie aziendali
 - Contribuire alla creazione di reti tra aziende agricole e altri stakeholder

ALCUNI STRUMENTI MESSI «IN CAMPO» DALL' ISMEA A SOSTEGNO DELLA MULTIFUNZIONALITÀ E DELLA DIVERSIFICAZIONE

- **Rete Rurale Nazionale 2014-20 – Tematica «Agriturismo e multifunzionalità»**
 - Creazione di un Osservatorio sulla multifunzionalità e sull'agriturismo
 - Incremento e valorizzazione della comunità di pratica di aziende che rappresentano buone prassi di multifunzionalità agricola
 - [Manuale a supporto degli agricoltori che intraprendono il percorso verso la diversificazione](#)
- **Contributo alle attività Comitato consultivo per l'Agriturismo presso il Mipaaf Repertorio Nazionale delle aziende Agrituristiche**
 - Classificazione delle aziende agrituristiche (da 1 a 5 girasoli in base alla gamma di servizi offerti)
 - Marchio «Agriturismo Italia»
 - Portale www.agriturismoitalia.gov.it
- **BPOL (Business Plan On Line) della RRN**
 - Il servizio, adottato nei PSR di molte Regioni, prevede dei modelli specifici per le attività agrituristiche e una valutazione dei risultati di margine lordo delle singole attività
- **Altri strumenti Ismea a beneficio di tutte le aziende agricole**
 - Primo insediamento, Autoimprenditorialità, Garanzie (dirette e sussidiaria)

ISMEA

ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE

UMBERTO SELMI

U.SELMI@ISMEA.IT

Grazie per l'attenzione